



RECOMANDATA

*Soprintendenza per i Beni Ambientali
e Architettonici dell'Emilia*

13 MAG. 1981

40100 Bologna,
Via IV Novembre, 5 - Tel. 22.14.99 - 23.17.37

Prot. N. 3341 Classe M.377

Risposta a N.

del

Allegati N.

OGGETTO S.FELICE SUL PANARO (MO)7-

Chiesa Parrocchiale di S.Maria Bambina
segnata al Nuovo Catasto Edilizio Urbano
del Comune di S.Felice sul Panaro al fo-
glio 33 particelle speciali A e B e la
n.75 confinante con la strada pro-
vinciale per Mirandola e la via de-
gli Estensi e altra proprietà segna-
ta allo stesso foglio 33 con mappa
n.72.-

Al parroco della Chiesa
Parrocchiale di S.Maria
di Rivara -

S.FELICE SUL PANARO
(Modena)

Al Comune di

S.FELICE SUL PANARO
(Modena)

e p.c. AL MINISTERO PER I BENI
CULTURALI E AMBIENTALI
Ufficio Centrale per i
Beni A.A.A.A.S. - Div.III^a
Beni Architettonici

Piazza del Popolo, 18
00187 R O M A

" Alla RACCOLTA NOTIFICHE
NOSTRA SOPRINTENDENZA -

B E D E



Si comunica che l'immobile descritto in oggetto, di proprietà della Chiesa Parrocchiale di S.Maria Bambina, deve considerarsi compresa negli elenchi descrittivi previsti dall'art.4 della legge 1/5/1939 n.1089.

L'esistenza della chiesa si può far risalire al 911 d.c., primo documento scritto che testimonia la reale esistenza della Parrocchia di Rivara è il testamento dell'8 OTTOBRE 1326 di S. Gerardino Pio, e confermata più tardi dal "Catalogo delle Chiese Modenesi".

Meno documentate sono le origini dell'attuale Chiesa Parrocchiale. Risulta che la costruzione è l'ampliamento di un oratorio preesistente, dedicato a S.Maria di Rivara, intestazione ripetuta in vari scritti del 1700 e seguenti, non è stato accertato quando la denominazione è divenuta "Chiesa di S.Maria Bambina". E' certo che nel 1808, fu rinnovato l'oratorio.



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI
UFFICIO CENTRALE PER I BENI AMBIENTALI, ARCHITETTONICI, ARCHEOLOGICI, ARTISTICI E STORICI
SOPRINTENDENZA PER I BENI AMBIENTALI E ARCHITETTONICI DELL'EMILIA

- 2 c -

Nell'interessante memoriale manoscritto dal Can.Lateranense Don Pietro Lanzi, Parroco di Rivara dal 29 novembre 1879, e sepolto nell'arca de' Sacerdoti del Choro " il 29 aprile 1712, si parla di continue ed eccezionali opere di costruzione ed ornamenti eseguiti in quel periodo.

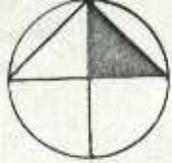
La Chiesa ha una facciata scandita da lesene di ordine dorico coronati da un timpano triangolare con un risultato di sobrio ed elegante classicismo, a sua volta il campanile è caratterizzato da altre lesene angolari mentre al di sopra della cella campanaria si innalza un'agile cuspide.

Nella chiesa si conservano alcuni quadri appartenenti alla scuola del Guercino e palliotti di scuola carpigiana del sec.XVII e XVIII.

Il complesso edilizio quindi riveste una notevole importanza nel suo insieme, oltre ad avere caratteristiche di architettura religiosa; costituisce un nucleo storico importante ed ha inoltre un significativo valore ambientale e paesaggistico.

Per quanto sopra l'immobile stesso è soggetto a tutte le disposizioni dettate dalla legge 1939/1089.

IL SOPRINTENDENTE
(Dott.Arch.Angelo Calvani)



Comune di S. Felice sul Panaro
(Modena)

Fraz. di Rivara
Foglio 33

Scala 1:1000



Limite zona tutelata

F
o
g
l
i
o
3
2

